



URBAN CENTER ROMA XI, APRE LA PRIMA CASA DEL MUNICIPIO A ROMA.

*Un'esperienza concreta di governo partecipato
delle grandi trasformazioni urbane nel territorio del Municipio XI
per lo sviluppo locale e del sistema città.*

Roma, 13 Aprile 2006 - "La città dei cittadini" (Piano Campidoglio Due), "La città dei giovani" (Ex Mercati Generali), gli Insediamenti Universitari destinati all'Università degli Studi Roma Tre, il Piano d'Assetto di Piazza dei Navigatori, il Sottopasso dell'Appia Antica (Tangenziale Sud), il Contratto di Quartiere I – Garbatella, il Contratto di Quartiere II - Tor Marancia, il piano di Riqualficazione Urbana "Giustiniano Imperatore": **sono infatti questi, e altri importanti progetti di trasformazione urbana in atto o previsti nel territorio del Municipio XI, i protagonisti della prima "CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI" che si inaugura oggi nei locali ristrutturati dell'ex garage del mercato Garbatella** (via Niccolò Odero 13, Roma).

"CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI, promossa e realizzata dall'Amministrazione municipale, è un luogo **che racconta** la città in divenire e il suo passato, gli interventi ordinari sugli spazi della vita quotidiana e, **soprattutto, i grandi progetti di trasformazione urbana**, i programmi promossi dalle istituzioni pubbliche e le iniziative che nascono dalla creatività della società locale.

«*La realizzazione dell'Urban Center Roma XI – dichiara **Massimiliano Smeriglio**, presidente del Municipio XI – si traduce in una grande novità per la nostra città, le Case della Città, inedite a Roma, sono pensate per favorire una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sulle grandi trasformazioni urbane. La CASA DEL MUNICIPIO XI sorge alla Garbatella, in un contesto quindi particolarmente aperto ed attento alla qualità della vita ed ai percorsi di condivisione nelle scelte; in un territorio, quindi, caratterizzato dalla partecipazione spontanea dei cittadini e da una rinata vivacità sociale, culturale, e, nello specifico, urbanistica. Riteniamo quindi con fiducia che questo luogo potrà essere una delle declinazioni possibili per tradurre concretamente i mille percorsi della democrazia partecipata*».

La "CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI" rappresenta, infatti, una grande opportunità di comunicazione, informazione e ascolto di tutti i soggetti del territorio. «*Con l'apertura dell'Urban Center Roma XI ci si avvia ad una importante fase sperimentale di governo partecipato delle trasformazioni urbane. Il nostro compito principale è quello di migliorare e valorizzare il territorio, perseguendone lo sviluppo, la qualità e la coesione sociale – sostiene **Alberto Attanasio**, assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici del Municipio XI -. Il nostro territorio infatti si caratterizza per una posizione privilegiata e strategica, tra il centro storico e l'EUR che per molti anni non è stata adeguatamente valorizzata*».

La compresenza di ex aree industriali (Ostiense e Valco San Paolo), **quartieri storici** (Garbatella, Tormarancia, Ostiense), **centralità urbane** (Fiera di Roma), **assi di trasporto urbano pubblici** (Metropolitana linea B) e **assi viari di rilevanza cittadina** (Via Cristoforo Colombo), **grandi aree verdi** (Parco dell'Appia Antica), **aree dismesse** (aree ferroviarie della stazione Ostiense), **poli culturali di rilevanza nazionale** (Università "Roma Tre") e **centri religiosi di rilevanza cittadina** (Basilica di San Paolo), **rendono questo quadrante un'area pregiata e**



adatta alla trasformazione. *«Il nostro territorio è destinato ad assumere, nel suo complesso, un nuovo ruolo nella struttura urbana della capitale. Siamo convinti che le sue grandi potenzialità – continua Attanasio – debbano essere sviluppate con l'obiettivo primario di migliorare le condizioni del territorio, dei cittadini e delle imprese che lo vivono e ampliarle tramite un processo democratico di partecipazione, discussione e condivisione delle scelte. A questo impegno, che nasce dalla tradizione più nobile del riformismo urbano, è dedicata la “CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI».*

L'Urban Center Roma XI riveste un'area di 450 mq e al suo interno le attività sono suddivise nelle sezioni tematiche: **laboratorio**, mirato al confronto su temi specifici, all'acquisizione e alla elaborazione di proposte, nonché all'organizzazione di dibattiti, conferenze, workshop, seminari ed esposizioni temporanee su interventi, programmi e strumenti urbanistici; **temi e luoghi del mutamento**, dedicata alle trasformazioni che riguardano il territorio dell'XI Municipio attrezzata con postazioni internet, materiali video, carte, disegni. Questa area prevede anche la creazione di un osservatorio sulle trasformazioni urbane, sui grandi progetti e quelli ordinari, sugli strumenti e sulle politiche urbanistiche; **identità e storie** attraverso fotografie, filmati, carte storiche e racconti multimediali racconta il territorio come il risultato di una costruzione nel tempo; come un “palinsesto” che gli abitanti cancellano e riscrivono incessantemente.

*«Con piacere abbiamo accettato di progettare, realizzare e gestire, per conto dell'XI Municipio, il primo Urban Center che si realizza a Roma - dichiara **Enrico Nigris**, presidente di Ecosfera SpA -. Da tempo, infatti, Ecosfera impiega i metodi e le tecniche dell'urbanistica partecipata. Noi siamo convinti che un progetto condiviso e compreso dagli attori locali ed istituzionali raggiunge obiettivi altrimenti impossibili. La comunicazione e l'ascolto delle voci diverse permettono di ridurre i margini d'incertezza, responsabilizzano i ‘poteri forti’, aumentano la visibilità dei processi decisionali ed attuativi, promuovono la cooperazione tra soggetti attuatori, sciolgono preventivamente i conflitti. Insomma, innalzano il livello di fattibilità degli interventi, in un quadro di compiuta sostenibilità sociale. La costituzione dell'Urban Center dell'XI Municipio di Roma offre oggi ad Ecosfera la possibilità concreta di approfondire ulteriormente questa esperienza».*

La CASA DEL MUNICIPIO è istituita dal Municipio XI con Memoria di Giunta n. 57 del 2 marzo 2006 recependo il Regolamento comunale - emanato il 23 gennaio 2006 dall'Assessorato comunale alle Politiche per le Periferie, lo Sviluppo Locale e il Lavoro - che prevede la realizzazione di strutture, definite “Casa della Città”, che abbiano la funzione di promuovere e organizzare i processi di partecipazione alle scelte delle trasformazioni urbane.

P.S.: Nel cd allegato sono contenute le fotografie della “CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI” e le schede dei progetti di trasformazione urbana citati in apertura di comunicato.

Ufficio stampa:

Municipio Roma XI
Mara Morvidi

Renzi&Partners
Laura Falcinelli
Monica Cavaliere

LA “CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI”

La “CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI” è ubicata nei locali ristrutturati dell'ex garage del mercato Garbatella in Via Niccolò Odero 13 (Roma) e riveste un'area di 450 mq.

Si rivolge ad un **pubblico ampio e diversificato** composto, in primo luogo, dai cittadini (utenti e fruitori diretti del territorio); da enti, associazioni, istituzioni, operatori economici e studenti e, in genere, dall'insieme dei diversi soggetti (pubblici e privati) che operano sul territorio programmando e/o attuando interventi di trasformazione.

Il suo **obiettivo principale** è favorire il confronto, il dibattito e la partecipazione di soggetti diversi nella definizione delle scelte che riguardano le trasformazioni fisiche del territorio e che producono effetti di diversa natura sulla comunità.

Le **tre sezioni tematiche** intorno alle quali si sviluppano le attività della “CASA DEL MUNICIPIO - Urban Center Roma XI” sono:

1) IDENTITA' E STORIE

Il territorio è il risultato di diversi processi, è l'oggetto di una costruzione nel tempo. La sua identità viene da un accumulo di esperienze, piuttosto che da un carattere innato. **Il territorio assomiglia ad un “palinsesto”, composto di frammenti con spessori, forme, ruoli, funzioni e densità differenti. “Un palinsesto che gli abitanti cancellano e riscrivono incessantemente”** (A. Corboz). Le strutture materiali sono infatti, prima di tutto, costruzioni sociali e luoghi di pratiche. In altri termini, la città e il territorio sono l'esito non solo di temporalità differenti ma anche dell'intervento di tanti attori diversi. Questi attori non sono solo i re e i principi, i prefetti, gli architetti, gli ingegneri o gli urbanisti, ma anche gli amministratori, i politici, i filantropi, gli speculatori fondiari, gli imprenditori, i costruttori, gli abitanti (P. Pinon).

La città e il territorio non si prestano, dunque, ad un racconto lineare, a periodizzazioni semplici, ad una rappresentazione funzionale per oggetti, fatta di architetture, di luoghi simbolici o di progetti, né ad un'interpretazione orientata solo sugli avvenimenti, sui cambiamenti politici e istituzionali o, ancora, concentrata esclusivamente sulla società e i suoi conflitti. La complessità dei processi che la città e il territorio seguono nei loro cambiamenti o anche, in alcuni casi, nella loro resistenza a questi ultimi, sembra richiedere molteplici strumenti di analisi, sistemi concettuali e temporali adeguati, diverse fonti di indagine.

Questa sezione della Casa del Municipio, riconoscendo il carattere plurale delle identità e delle storie della città, avvia un progetto di ricerca aperto a diversi racconti e a diversi sguardi. Le prime immagini, organizzate per temi, mostrano figure e discontinuità riconoscibili nel territorio contemporaneo dell'XI Municipio, elementi strutturanti, luoghi simbolici, forme dell'abitare, spazi anonimi, ibridi, incompiuti o residuali, progetti non realizzati, aree dismesse in attesa di nuove identità, nuovi usi e forme recenti di riappropriazione di edifici e spazi aperti.

Queste immagini, insieme ad alcuni racconti, non costruiscono un percorso compiuto ma rappresentano solo le prime tracce, ancorché frammentarie, di una ricerca a venire, che avrà bisogno della memoria di tutti.

2) TEMI E LUOGHI DEL MUTAMENTO

Il territorio dell'XI Municipio, definito dal tracciato delle Mura Aureliane, dal Tevere, dal Parco dell'Appia Antica, che ne occupa una vasta porzione, e a sud da strade e da aree poste a margine



dell'EUR e lungo Via di Vigna Murata, mostra un tessuto urbano differenziato, concentrato soprattutto in alcune parti, altrove più disperso. Restano evidenti ampi spazi aperti di margine, di risulta, interclusi tra parti di città, sottoposti a tutela o ancora adibiti ad attività agricole. In questo territorio diversi sono oggi i temi e i luoghi del mutamento. Molteplici le scale di intervento, i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il processo di recupero e di rifunzionalizzazione di aree e di edifici dismessi nella zona Ostiense - già avviato a partire dagli anni '90 con l'insediamento di alcune sedi dell'Università Roma Tre, di una sede distaccata dei Musei Capitolini all'ex Centrale Montemartini, del Centro Polifunzionale di addestramento per i Vigili del Fuoco ai Magazzini Generali, per fare alcuni esempi – **continua con altri interventi di riqualificazione urbana programmati in questi ultimi anni dal Comune di Roma.** La Città dei Giovani negli ex Mercati Generali, il nuovo Campidoglio 2 nell'area dell'Air Terminal Ostiense e dell'ex Manifattura Tabacchi, i diversi interventi per la Riva Sinistra del Tevere compresi nel Progetto Urbano Ostiense - Marconi introducono nel territorio dell'XI Municipio nuove funzioni a carattere metropolitano, confermano la costituzione di un polo della cultura, della formazione, dell'amministrazione.

Altri interventi riguardano la riqualificazione di tessuti residenziali degradati, come nel caso dell'area di Giustiniano Imperatore, la costruzione di nuovi alloggi, la soluzione di importanti nodi infrastrutturali. Essi si affiancano ad altri progetti del Municipio che affrontano il tema delle piazze e dei parcheggi, della riqualificazione della rete fognaria e viaria, della ristrutturazione e della manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica e sociale, del recupero di parti urbane attraverso esperienze singolari come i Contratti di Quartiere di Garbatella e Tor Marancia.

Il contesto territoriale nel quale questi interventi si inseriscono è vasto, articolato e complesso, presenta ambiti urbani tra loro molto diversi, ognuno dei quali ha una propria vocazione che nel corso degli ultimi decenni si è modificata, anche attraverso la ridefinizione della composizione sociale.

Per l'Amministrazione Municipale, attenta all'efficacia delle politiche pubbliche e all'ascolto delle istanze che provengono dalla società, diviene indispensabile coordinare e connettere questa fase di profonde trasformazioni urbane con le preesistenze e con gli obiettivi di miglioramento complessivo del territorio e della qualità della vita dei cittadini, in altri termini, governare lo sviluppo non solo dal punto di vista fisico, ma anche sociale, culturale ed economico. Un tema complesso ed articolato perché complessa e plurale è la struttura urbana, quella delle relazioni sociali, dei livelli di iniziativa ed intervento; molteplici sono i riferimenti che creano ed orientano domanda e offerta e che sono in grado di disegnare il nuovo assetto del territorio ed un nuovo sistema di relazioni sociali ed economiche. Questa sezione della Casa del Municipio si propone di costruire un osservatorio sulle trasformazioni urbane dell'XI Municipio dedicato al racconto della città in divenire, attraverso i progetti e i cantieri, da quelli di maggiore rilevanza per il loro carattere strategico a quelli ordinari altrettanto significativi per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Compito di questa sezione è costruire quadri di conoscenza sulle trasformazioni previste e in atto nel territorio dell'XI Municipio, sugli strumenti e sui programmi che le sostengono, sulle politiche ad esse sottese, sugli scenari possibili che si stabiliscono attraverso le loro relazioni, al fine di formare una consapevolezza critica e un consenso informato dei cittadini.

3) LABORATORIO

La partecipazione attiva dei cittadini ai processi di trasformazione e gestione urbana e territoriale nasce da un'idea del piano e del progetto come "costruzioni sociali". Gli obiettivi, i modi operativi, gli effetti e gli impatti riguardano innanzitutto le singole realtà territoriali in cui i processi hanno luogo. I cittadini e i gruppi spontanei o organizzati condividono e "coproducono" le trasformazioni territoriali, da quelle più ampie e strategiche a quelle minute, a scala di quartiere, del singolo spazio aperto o edificio.

L'equità e l'efficacia di questi processi non sono affidate alla competenza esclusiva di un soggetto "esperto" nella risoluzione dei problemi. Prevale, al contrario, l'approccio dialogico di ricerca e di



costruzione condivisa dei problemi e delle soluzioni. Così facendo, il sistema che determina le operazioni di trasformazione urbana si “apre”. Vi è una maggiore densità di scambi e di rapporti fra tutti gli attori, – le istituzioni, l'amministrazione, i tecnici, gli operatori economici – ma anche i cittadini, gli abitanti “esperti del quotidiano”.

L'urbanistica partecipata non può però essere imposta dall'alto né tanto meno può essere rigidamente normata da un decalogo di metodi o di strumenti. È l'informazione che ne incentiva e facilita la pratica diffusa, che la conduce al cuore dei processi di trasformazione della città. Tenendo conto anche che il tempo produce un riposizionamento continuo delle strategie e delle azioni e che la mobilitazione degli attori avviene in diversi momenti del processo.

L'informazione promuove e struttura le relazioni tra gli attori e il territorio. E un territorio si costruisce dai progetti, come sistema vivente che deve all'identità culturale e agli attori la sua vitalità ed i processi di maturazione e crescita.

La sezione “Laboratorio” della Casa del Municipio prende avvio da queste considerazioni: è uno spazio della partecipazione che si rivolge a tutti gli attori per definire progetti che orientino la programmazione delle risorse e la pianificazione delle azioni di sviluppo, facilitandone – con il confronto, il dialogo e il consenso informato - il costante adattamento ai bisogni, alle attese, alle aspirazioni del territorio.

E' uno spazio, che integrandosi alle altre sezioni della Casa del Municipio, promuove occasioni di confronto e di dibattito su temi specifici, su singoli interventi, su programmi e strumenti, sulla costruzione di strategie e scenari di sviluppo. Più in generale, è uno luogo aperto alle iniziative e alle proposte, un “cantiere” delle idee che aspira a radicarsi nel territorio.



**IL CD ALLEGATO ALLA CARTELLA STAMPA CONTIENE LE FOTO A COLORI
DELLA "CASA DEL MUNICIPIO – Urban Center Roma XI"
E LE SCHEDE DEI SEGUENTI PROGETTI DI TRASFORMAZIONE URBANA:**

1. Piano Campidoglio Due - "La città dei cittadini"
2. Ex Mercati Generali - "La città dei giovani"
3. Insediamenti Universitari destinati all'Università degli Studi Roma Tre
4. Piano d'Assetto Piazza dei Navigatori
5. Rifunionalizzazione del "Mercato Coperto della Garbatella"
6. Contratto di Quartiere I – Garbatella
7. Contratto di Quartiere II - Tor Marancia
8. Riqualficazione Urbana "Via Giustiniano Imperatore"
9. Il Sottopasso dell'Appia Antica (Tangenziale Sud)